



Al dott. Sandro Raimondi
Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

cc

al dott. Marco Niro
Comitato biodiversità e salute per Brentonico

al dott. Mauro Tonolli
Sindaco di Brentonico

Trento, 15 luglio 2026

Oggetto: Ulteriore segnalazione concernente le modalità di svolgimento della raccolta firme per il referendum comunale di Brentonico

Egregio Difensore civico,

facciamo seguito alle precedenti segnalazioni concernenti le difficoltà incontrate dal Comitato promotore del referendum comunale propositivo nel Comune di Brentonico.

Dopo i ritardi che hanno caratterizzato l'avvio della raccolta delle sottoscrizioni, desideriamo sottoporre alla Sua attenzione un ulteriore elemento che, pur non configurando una violazione di uno specifico obbligo normativo, appare difficilmente conciliabile con i principi di buon andamento dell'amministrazione e di *favor participationis* cui dovrebbero ispirarsi le istituzioni pubbliche.

Abbiamo infatti rilevato come il sito istituzionale del Comune non rechi alcuna informazione relativa alla possibilità per i cittadini di sottoscrivere la richiesta di referendum presso gli uffici comunali, né indichi gli orari, le modalità di raccolta delle firme o gli ulteriori elementi utili per consentire l'effettivo esercizio del diritto di partecipazione.

È ben vero che l'ordinamento vigente non impone ai Comuni uno specifico obbligo di pubblicazione di tali informazioni sul proprio sito istituzionale. Tuttavia, numerose amministrazioni comunali¹ adottano spontaneamente questa buona prassi in attuazione di

¹ A titolo esemplificativo:

<https://comune.cercepiccola.cb.it/novita/raccolta-firme-per-proposte-di-legge-di-iniziativa-popolare-e-referendum/>

<https://www.comune.trento.it/Novita/Comunicati/Raccolta-firme-per-referendum-e-proposte-di-legge>

un principio implicito quale strumento di trasparenza e di servizio ai cittadini, nella consapevolezza che gli istituti di democrazia diretta rappresentano una componente essenziale della vita democratica delle comunità locali.

Ciò che desta particolare perplessità è il diverso atteggiamento assunto dall'Amministrazione comunale nel corso dell'intero procedimento. Da un lato, infatti, sono state prospettate ai promotori interpretazioni particolarmente rigorose e persino dubbi circa adempimenti privi di una chiara base normativa, nonché interpretazioni sull'ammissibilità del quesito successivamente diffuse anche attraverso una nota pubblicata sul sito istituzionale². Emblematica è, ad esempio, la questione relativa all'autenticazione delle sottoscrizioni dei componenti del comitato promotore, ritenuta dall'Amministrazione necessaria nonostante tale adempimento non trovi alcun fondamento né nello Statuto comunale di Brentonico né in disposizioni di legge di rango superiore. L'autenticazione delle firme costituisce infatti un adempimento eccezionale, che può essere imposto esclusivamente da una specifica previsione normativa e non può essere introdotto in via interpretativa, tanto più nel corso di un procedimento già avviato, con l'effetto di gravare i promotori di oneri ulteriori rispetto a quelli stabiliti dall'ordinamento.

Dall'altro lato, non risultano adottate quelle semplici iniziative organizzative che avrebbero potuto favorire una più ampia conoscenza dell'iniziativa referendaria da parte della cittadinanza.

Riteniamo che il principio di leale collaborazione tra istituzioni e cittadini imponga alle amministrazioni non soltanto di astenersi dal frapporre ostacoli all'esercizio dei diritti di partecipazione, ma anche di adottare, nei limiti delle proprie possibilità organizzative, tutte quelle misure ragionevolmente idonee a renderne effettivo l'esercizio.

Con la presente chiediamo pertanto se il Suo ufficio ritenga opportuno richiamare l'Amministrazione comunale affinché valuti l'opportunità di pubblicare sul proprio sito istituzionale le informazioni relative alla raccolta delle firme in corso e, più in generale, affinché promuova un approccio maggiormente orientato a favorire l'effettivo esercizio degli strumenti di democrazia diretta previsti dallo Statuto comunale.

RingraziandoLa per l'attenzione e per il costante impegno a tutela dei diritti dei cittadini, porgiamo i nostri più distinti saluti.

Alex Marini
per l'Associazione Più Democrazia in Trentino